



# COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 60 / 2018 del 20/12/2018

Class. 4.1  
Fasc. N.5/2018

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **venti** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:00** presso la Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Ruggero Gonzo e con la partecipazione del Segretario Comunale Gaetano Emanuele.

Sono presenti i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
GONZO RUGGERO	X	
GRESELIN MARIA CRISTINA	X	
BOSCATO CINZIA		X
SPILLER ILARIA	X	
COSTALUNGA ANDREA	X	
DE PERON ENRICO	X	
SAVIO FILIPPO	X	
RODIGHIERO DAVIDE	X	
COLOMBO OTTORINO	X	
VEZZARO ANDREA	X	
MANTIERO ANNAMARIA	X	
ZANIN ALESSANDRA	X	
LANZARETTI STEFANO	X	

Presenti: 12 Assenti: 1

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, provvede alla nomina dei seguenti scrutatori Lanzaretti Stefano; Savio Filippo; Colombo Ottorino 'argomento in oggetto.

## **Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.**

Relaziona l'Assessore Greselin:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10/06/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, che si articola in tre componenti: Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 380, lettera f) della Legge n. 228/2012, tuttora in vigore, il quale per il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, è prevista la riserva a favore dello Stato applicando l'aliquota standard dello 0,76 per cento;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, il quale dispone che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997 possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011, il quale dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento...."

CONSIDERATO che il gettito IMU previsto per l'anno 2019, pari ad € 700.000,00, è stato determinato sulla base degli incassi registrati nel 2017 e precedenti, nonché sulla scorta degli incassi di acconto 2018, e che lo stesso risulta necessario per il conseguimento del pareggio di bilancio;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 201/2011, convertito il L. 214/2011, così come modificato dal D.L. 35 del 08.04.2013, convertito in L. 06.06.2013, n. 64, a partire dal 2013, la delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni deve essere inviata esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione della stessa nel predetto sito informatico. Si dovrà inoltre provvedere alla pubblicazione nel sito istituzionale del Comune;

VISTO il comma 1 dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità vigente;

VISTO l'art. 13 del Decreto Legge n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito in Legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dr. Massimo Venturato, agli atti;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 12

Favorevoli: 12

Contrari: /

Astenuti: /

### DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote e detrazioni d'imposta:

ALIQUOTA	
Aliquota di base	0,76 per cento
Aree Edificabili	0,87 per cento
Abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,50 per cento detrazione € 200,00
Alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza (ATER)	0,40 per cento detrazione € 200,00
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esenti
Alloggi regolarmente assegnati dalle IPAB	0,40 per cento
Abitazione e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (relativamente ad una sola unità immobiliare)	0,50 per cento
Abitazione e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (relativamente ad una sola unità immobiliare). Per beneficiare di questa riduzione è necessario che siano presenti tutti i seguenti requisiti: - il contratto di comodato deve essere registrato; - il comodante deve possedere in Italia un solo immobile, oltre alla propria abitazione principale, e deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; - l'immobile utilizzato come abitazione principale dal comodante e l'immobile dato in comodato non devono essere classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	Riduzione del 50% della base imponibile IMU

2. di dare atto che, le aliquote e le detrazioni d'imposta approvate con il presente atto deliberativo, hanno effetto a partire dal 1° gennaio 2019;

3. di riservarsi la facoltà di modificare le aliquote oggetto della presente deliberazione entro il 31 luglio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al solo fine del ripristino degli equilibri di Bilancio;

4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, ovvero tramite pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n.446/1997 nonché sul sito web istituzionale del Comune anche ai fini di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013;

5. di dichiarare, con la sottoriportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile attesa la necessità di dare seguito con tempestività agli adempimenti successivi.

Presenti: 12

Favorevoli: 12

Contrari: /

Astenuti: /

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Ruggero Gonzo

(Documento firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Gaetano Emanuele

(Documento firmato digitalmente)

---